

Inviata per competenza

al Settore: \_\_\_\_\_

N° di Prot. \_\_12\_\_ del 20.01.2014\_

PROPOSTA \_\_26/2014\_\_\_\_\_



**COMUNE DI ALCAMO**  
**PROVINCIA DI TRAPANI**

\*\*\*\*\*

**2° SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE**

**SERVIZIO PERSONALE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. \_00075\_ DEL \_22.01.2014\_**

**OGGETTO:** **Autorizzazione** ad usufruire dei permessi retribuiti ai sensi della Legge 183 del 24/11/2010 art.24, ex art.33 Legge 104 del 05/02/1992 alla dipendente di ruolo **sig.ra BENENATI MARIA – Istruttore Amm.vo.**

L'Anno duemilaquattordici il giorno **17** del mese di **Gennaio** nel proprio ufficio

## **IL DIRIGENTE DI SETTORE**

**Vista** l'istanza presentata dalla dipendente di ruolo sig.ra **BENENATI Maria** – Istruttore Amm.vo - prot. n° 2181 del 15.01.2014 con la quale chiede la concessione di permessi mensili retribuiti per assistere la propria madre sig.ra PUMA Giuseppa, persona portatrice di handicap con situazione di gravità, ai sensi della Legge 104 del 05/02/92;

**Visto** l'art.6 del D.L.vo n.119/2011 pubblicato nella G.U.C.E. n. 173 del 27.07.2011 in vigore dall'11.08.2011 che modifica l'art.33 della Legge 5 Febbraio 1992 n.104, in materia di assistenza a soggetti portatori di handicap grave sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 3 è aggiunto, in fine, il seguente periodo:” **il dipendente ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affini entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuti i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti..**”; b) dopo il comma 3 è inserito il seguente:”**3-bis. Il lavoratore che usufruisce dei permessi di cui al comma 3 per assistere persona in situazione di handicap grave, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza del lavoratore, attesta con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito..**”.

**Visto** l'art.33, comma 3 della legge 104 del 05/02/1992, modificato dall'art.19 della Legge n°53 dell'08/03/2000, nonché dalle modifiche apportate dall'art.24 della Legge n°183 dell'04/11/10 comma 1 lettera “a” che cita” *A condizione che la persona con handicap non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa .....*”;

**Visto**, altresì l'art.19 comma 6 del C.C.N.L. del 06/07/1995 il quale recita: “ *i permessi di cui all'art.33 comma 3 della legge 104 del 05/02/1992, non sono computabili ai fini del raggiungimento del limite fissato dai precedenti commi, non riducono le ferie, sono coperti da contribuzione figurativa e possono essere fruite anche ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili;*

**Considerato** che la richiesta presentata dalla prefata dipendente, è stata esaminata alla luce delle nuove disposizioni dettate dalla Legge 183/2010 e accertato che gli altri parenti non ne usufruiscono, come si evince dalle dichiarazioni allegate all'istanza;

**Visto** il verbale rilasciato dalla Commissione Medica dell'A.S.L. di Alcamo – per l'accertamento dello stato di handicap della sig.ra PUMA Giuseppa nata a Alcamo il 22.11.1923, madre della dipendente di ruolo sig.ra **BENENATI Maria** – Istruttore Amm.vo – dal quale si rileva che la stessa è persona portatrice di handicap con situazione di gravità;

**Visto** che la prefata dipendente può avere diritto a fruire di **3 giorni** di permessi retribuiti o permessi frazionabili nel limite massimo di **ore 18** mensili,;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 (vigente ordinamento finanziario degli Enti Locali);

**Visto** il D.Lgs. 165/2001 (vigente Testo Unico del pubblico impiego);

**Vista** la L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Legge 133/2008;

**Vista** la Legge 183/2010;

**Visto** il D.Lgs. 119/2011;

## **D E T E R M I N A**

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono riportati e trascritti:

- **Di autorizzare** la dipendente di ruolo **Sig.ra BENENATI Maria – Istruttore Amm.vo** – a potere fruire di **gg.3** di permessi retribuiti mensili, ai sensi della legge 104/92 art.33 comma 3, per assistere la propria madre sig.ra PUMA Giuseppa nata a Alcamo il 22.11.1923, persona portatrice di handicap con situazione di gravità;
- I predetti permessi non riducono le ferie, possono essere fruiti anche ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili, ai sensi dell'art. 19 comma 6, del C.C.N.L. del 06.07.1995;
- Di dare atto, altresì, che la presente determinazione sarà trasmessa al Dirigente del Settore e notificata all'interessata.
- La presente determinazione, esecutiva dopo l'inserimento nella prescritta raccolta, verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Alcamo.

Il Minutante

**f.to** *Sig.ra Vincenza A. M. Termine*

**IL V/DIRIGENTE DI SETTORE**

**f.to** - *Dr.ssa Francesca Chirchirillo* -

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio nonché sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) del Comune in data \_\_\_\_\_ e vi resterà per gg. 15 consecutivi.

Alcamo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dott. Cristofaro Ricupati -